

GREENHOUSE



IL FUTURO
In 30 metri
quadri la Natura
si fa abitazione

Le imprese vanno in rete e la casa diventa il futuro

L'innovativo progetto di Confartigianato Bergamo verrà presentato a Expo e sul territorio come testimonianza di nuove visioni e tecnologie per costruire l'abitare e nuovi stili di vita. Ma alla base la proposta contract, vera rivoluzione del modo di lavorare fra piccole aziende.

Simone Casiraghi

■ La sostenibilità entra in casa e si fa rete d'impresе. L'iniziativa è di Confartigianato Bergamo, che per l'Expo di Milano ha messo in cantiere un'operazione che si candida a modello organizzativo futuro per le aziende artigiane, e driver di moder-

nità, innovazione tecnologica e di materiali, cultura di valori ambientali. Il primo test è stato il Salone del Mobile, sarà presentata al Fuori Expo con due inviti a Cascina Merlata e al Maker Village Tortona.

Poi sarà esposta all'aeroporto di Orio, quindi alla Settimana dell'Energia e al Festival Moscosto di Scanzo. La presenza sarà anche

oltre frontiera, all'estero tra cui il Qatar, la Cina e la Germania. Un viaggio nel mondo, quindi, perché questo progetto ha le ruote.

Si chiama "Green Smart House" e nasce da una collaborazione tecnico-professionale fra l'architetto bergamasco e docente al Politecnico di Milano, Massimiliano Mandarini, suo il progetto, e un pool di quindici aziende artigiane

che si sono strutturate lungo una filiera di rete di competenze e specializzazioni per realizzare il progetto. Una casa modulare, mobile, di 30 metri quadrati, progettata e realizzata a secco in legno, una struttura d'acciaio e posizionata su una piattaforma con ruote, proprio per otti-

CONTINUA A PAGINA 42



@Angelo Carrara
Presidente Confartigianato Bergamo
e presidente Consorzio tinteggiatori orobici
 Questa iniziativa è la prova che le imprese artigiane hanno già sviluppato una capacità di lavoro su temi della sostenibilità e dell'innovazione di tecnologie e di eco-materiali



@Piero Ranza - Bcl legno e Sea cartongessi
 Grandi abilità manuali, innovazione, artigianato, modernità e tradizione si mescolano per aprire uno squarcio sulla casa del futuro che appaga ora le esigenze e i desideri della famiglia contemporanea.



@Gianluca Locatelli - Geometra
 La nostra azienda apporta la sua pluridecennale esperienza nei rivestimenti murali di posa e grande adattamento a ogni ambiente, così si dona luce, colore, charme con la sapiente competenza di chi dipinge da sempre le case di emozioni.



@Alberto e Luca Zanoletti - Arredostil
 L'intelligenza e la caparbieta dell'artigianato bergamasco, uniti all'estro ed all'innovazione fanno del progetto GSH un'idea all'avanguardia.



@Luca Tirloni - Presidente Cae
 Il consorzio Cae crede che il futuro dipenda dalle innovazioni tecnologiche che l'uomo può realizzare. La casa Green di Confartigianato Bergamo è il presente...



@Salvatore Rota, presidente Cooperativa Artigiana di Garanzia Bergamo
 Il vetro e le sue molteplici lavorazioni oggi sono la nuova frontiera della Green House. Per questo siamo lieti di presentarlo come lavorazione artigiani a Expo.

SEGUE DA PAGINA 41

mizzare gli spostamenti da una location all'altra. «Oltre al modulare, il concetto determinante – spiega Mandarini – è di un'architettura a impatto zero. L'involucro è realizzato con una selezione delle ultime tecnologie e materiali eco-sostenibili. La struttura è rivestita poi con un intonaco autopulente che la protegge e la mantiene pulita catalizzando CO2 e polveri sottili».

Un progetto nuovo, che supera il concetto di classe A, ma una

casa progettata secondo il protocollo internazionale Leed, quale piattaforma di architettura green building per il mercato globale. Ed è anche rispetto al mercato che l'operazione Green Smart House è innovativa.

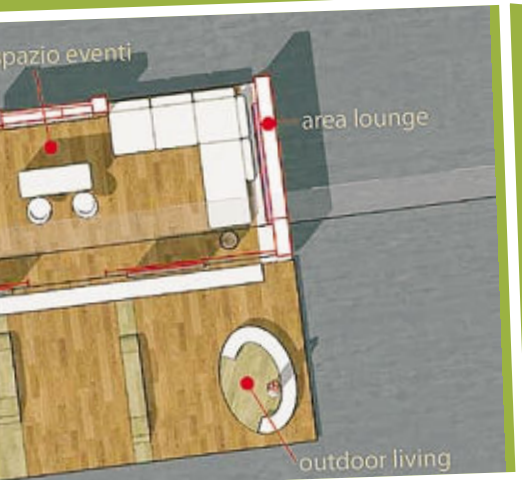
Le eccellenze fanno squadra

«L'iniziativa ha infatti due valenze decisive: una, prioritaria, che rilancia e ribadisce per noi artigiani l'approccio e i valori eco-sostenibili al modo di pensare, progettare e costruire un'abitazione. Ma è la seconda la vera grande novità – sottolinea Angelo Carra-

ra, presidente di Confartigianato Bergamo -: abbiamo dato prova di un nuovo modo di operare, abbiamo dimostrato che un approccio sistemico è possibile, facendo rete fra noi e innovando sotto il profilo organizzativo il vecchio schema di avvicinarsi al mercato». Organizzare le eccellenze, in ogni settore dell'artigianato, con un'operatività di filiera e con un ampio respiro organizzativo «consente al settore delle piccole imprese di crescere in competitività e dare vita a quello che io definisco l'Artigianato 2.0, aziende innovative e proiettate in un futu-

ro che ormai è già alle porte» sottolinea Carrara. Ribadendo un secondo passaggio: «Il progetto è importante perché è nato dal basso, dagli imprenditori artigiani. E il business vero, il vero interesse economico – spiega Carrara – resta sempre nelle mani delle aziende che hanno saputo mettersi in rete». L'Associazione garantisce una





IL MODELLO

I contenuti eco-tech della Green Smart House, fra quelle mura l'idea, il pensiero e le tecnologie dell'abitare futuro



funzione di supporto, di gestione tecnica e organizzativa, conferisce un assetto istituzionale all'iniziativa. «Ma la vera funzione è di spingere a superare il vecchio modello di operare, ancora per comparti separati – spiega Carrara - e orientarsi a una nuova visione operativa, di innovazione nel modo di lavorare insieme. Questo progetto

della Green Smart House ha confermato che questa strada è possibile. E gli artigiani vogliono essere catalizzatori di questa innovazione. Partiamo da un progetto di green economy, ma l'obiettivo è portare fuori l'esempio, estendere il modello ad altri settori dell'artigianato bergamasco». Il progetto è innovativo sul mercato anche perché si pone «secondo



@Massimiliano Mandarinì, architetto, ideatore del progetto GSH

Questo progetto racconta il nuovo concetto di abitare, la casa che segue i cambiamenti della società. Ma soprattutto è un concentrato di visioni nella logica di una proposta contract con un unico interlocutore e una squadra di aziende



@Severo Gonella - Coordinatore del Gruppo
Quando le energie di molti convergono in un progetto apparentemente piccolo i risultati sono grandiosi: il saper fare bergamasco e la più evoluta tecnologia si fondono in uno scenario di living sostenibile e di grande charme.



@Claudio Fiorendi, Caib
Con l'Università di Bergamo il Caib ha messo a punto una impiantistica che tiene conto del risparmio energetico con una grande attenzione ai costi di realizzazione

una nuova logica, che è quella della proposta contract – spiega Mandarinì – con un unico interlocutore per la progettazione e realizzazione di spazi e ambienti, sia nell'ambito del recupero edilizio sia nelle nuove architetture».

I modelli del futuro

Un referente unico a capo dell'iniziativa, ma un team di artigiani specializzati al seguito che realizza il progetto in ogni dettaglio, ciascuno con la propria specializzazione: finestre, infissi, tetto, impianti, pavimenti, illuminazione. «Nei prossimi 50 anni l'energia che consumeremo sarà tre volte in più dell'attuale - spiega Claudio Fiorendi, presidente Caib -, per questo, da sempre attenti al risparmio energetico, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo, abbiamo messo a punto un'impiantistica mirata che tiene conto del risparmio con un occhio rivolto ai costi di realizzazione: che siano cioè adeguati rispetto alla riduzione della spesa». Ma la visione del

progetto è quella di una casa che «racconta un nuovo concetto di abitare, seguendo i cambiamenti della società – spiega Mandarinì –: di giorno la casa è ufficio, la sera si trasforma in luogo di riposo e di relax».

Un luogo prima di tutto modello anche di sostenibilità: il tetto è integrato da fotovoltaico amorfo inserito nelle superfici architettoniche, la facciata è completamente vetrata con serramenti ad alta efficienza e con utilizzo di pellicole fotovoltaiche come schermatura. Ma tecnologie green anche nel giardino: «albero verde» (tree energy point) in metallo con foglie fotovoltaiche, ha la funzione di caricamento e di stoccaggio dell'energia e connessione per smartphone, tablet o bici elettriche. «Una nuova frontiera verso cui gli artigiani si sono sentite stimolate - conclude Carrara - a recepire ma a migliorare il progetto. Ecco, è questo spirito che mettiamo in mostra nella grande vetrina di Expo».